

INFORMAZIONI PER I LAVORATORI CHE RIENTRANO IN ITALIA DOPO UN PERIODO ALL'ESTERO (da produrre in 2 copie – una per il datore di lavoro e una per il lavoratore)

Con i provvedimenti DPCM 11 giugno 2020, Ordinanza Min. Salute 30 giugno 2020, Ordinanza Min. Salute 16 luglio 2020, Ordinanza Min. Salute 24 luglio 2020, DL 30 luglio 2020, Ordinanza Min. Salute 30 luglio 2020, Ordinanza Min. Salute 12 agosto 2020 sono state fornite limitazioni alla circolazione delle persone che rientrano in Italia dall'estero.

1) INGRESSO IN ITALIA CON MISURE CAUTELATIVE

A partire **dal 30 luglio 2020**, le persone **con residenza anagrafica** in Italia che hanno soggiornato o sono transitate negli ultimi **14 giorni** in uno dei seguenti Paesi:

- Romania, Bulgaria, Bosnia Erzegovina, Kosovo, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro, Serbia, Bangladesh, Armenia, Bahrein, Brasile, Cile, Kuwait, Oman, Panama, Perù, Repubblica Dominicana

nonché le persone che provengono da Stati diversi da quelli elencati al punto 3) della presente informativa, una volta rientrate in Italia **DEVONO**:

- Comunicare** al Dipartimento di Prevenzione competente l'ingresso in Italia, l'indirizzo del domicilio, il telefono. La comunicazione va effettuata utilizzando il **MODULO allegato**, completo di indirizzi dei Dipartimenti di Prevenzione.
- Sottoporsi a **isolamento fiduciario e sorveglianza sanitaria** per **14 giorni** (devono garantire di restare presso il proprio domicilio, rimanere telefonicamente in contatto con il Dipartimento di Prevenzione e rispondere alle domande sullo stato di salute)

Dal 13/08/2020 chi entra da Croazia/Grecia/Spagna/Malta deve presentare al vettore all'imbarco e a chiunque sia deputato ai controlli l'attestazione di essersi sottoposto, nelle 72 ore antecedenti all'ingresso in Italia, ad un test molecolare o antigenico tramite tampone e risultato negativo, o, in alternativa, deve sottoporsi ad un test molecolare o antigenico, da effettuarsi per mezzo di tampone, al momento dell'arrivo in aeroporto, porto o luogo di confine, ove possibile, ovvero entro 48 ore dall'ingresso presso l'azienda sanitaria locale di riferimento; in attesa di sottoporsi al test presso l'azienda sanitaria **le persone sono sottoposte all'isolamento fiduciario** presso la propria abitazione o dimora.

2) DIVIETO DI INGRESSO IN ITALIA

A partire **dal 30 luglio 2020**, è **VIETATO** l'ingresso in Italia alle persone **senza residenza anagrafica** in Italia che hanno soggiornato o sono transitate negli ultimi **14 giorni** in uno dei seguenti Paesi:

- Romania, Bulgaria, Bosnia Erzegovina, Kosovo, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro, Serbia, Bangladesh, Armenia, Bahrein, Brasile, Cile, Kuwait, Oman, Panama, Perù, Repubblica Dominicana

3) LIBERA CIRCOLAZIONE

Non ci sono limiti alla circolazione per le persone che rientrano in Italia dopo aver soggiornato o essere transitate negli ultimi **14 giorni** esclusivamente in:

- Stati membri dell'Unione Europea ad eccezione di **Romania, Bulgaria, Grecia, Spagna, Malta e Croazia** per i quali sono previste misure cautelative (vedi punto 1)
- Stati parte dell'accordo di Schengen
- Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord
- Andorra, Principato di Monaco
- Repubblica di San Marino e Stato della Città del Vaticano

INDICAZIONI SPECIFICHE PER I LAVORATORI A SEGUITO DELLA COMUNICAZIONE ALL'AZIENDA SANITARIA

I lavoratori che rientrano nel punto 1) devono:

- Restare presso il proprio domicilio e **NON** presentarsi per alcun motivo presso il luogo di lavoro
- Avvertire immediatamente il medico di medicina generale, il pediatra o l'operatore di sanità pubblica in caso di

sintomi riconducibili al Covid-19 (febbre, tosse, mal di gola, raffreddore, perdita del gusto/olfatto, difficoltà di respiro, febbre > 37,5 °C), indossare la maschera chirurgica e mantenere il distanziamento sociale dai propri conviventi.

OBBLIGHI DEI DATORI DI LAVORO

Ogni azienda deve dotarsi del Protocollo anti-contagio Covid-19 e condividerlo con i propri lavoratori.

I datori di lavoro permettono l'ingresso nel luogo di lavoro ai dipendenti inviati all'estero per esigenze lavorative e/o ai soggetti chiamati dall'estero per essere assunti, solo dopo che essi abbiano adempiuto alle misure precauzionali previste per le persone provenienti dall'estero da leggi o altri provvedimenti.

ACCESSO IN AZIENDA AL RIENTRO DALLE FERIE O AL TERMINE DEL PERIODO DI ISOLAMENTO FIDUCIARIO

Prima di rientrare in azienda al termine del periodo di ferie, oppure al termine del periodo di isolamento fiduciario laddove previsto, i lavoratori dovranno osservare le seguenti disposizioni:

- ✦ Prima di uscire dal domicilio è opportuno misurarsi la temperatura corporea. In caso di febbre (oltre 37.5°) o di altri sintomi influenzali rimanere in casa e contattare il medico curante o l'autorità sanitaria.
- ✦ Prima dell'ingresso in azienda i lavoratori potranno essere sottoposti alla misurazione della temperatura nel rispetto della normativa sulla privacy. In caso di febbre (oltre 37.5°) o di altri sintomi influenzali il lavoratore dovrà rientrare al proprio domicilio e contattare il medico curante o l'autorità sanitaria. Non dovrà recarsi al Pronto Soccorso.
- ✦ Nel caso in cui, per quanto di conoscenza, si sia venuti a contatto con persone positive al virus da meno di 14 giorni, è vietato accedere ai luoghi di lavoro.
- ✦ Una volta entrati in azienda è necessario rispettare le regole e le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).

In base alle indicazioni fornite I datori di lavoro Si ricorda ai datori di lavoro

ACCESSO IN AZIENDA DA PARTE DI PERSONALE PRECEDENTEMENTE POSITIVO AL COVID-19

- ✦ Prima di rientrare al lavoro i lavoratori risultati positivi al Covid-19 dovranno inviare una comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale competente.
- ✦ Copia di tale certificazione sarà inviata al Medico Competente, ove previsto, per le disposizioni del caso.

Le chiediamo di tener conto di quanto sopra anche al fine di poter garantire il suo rientro in azienda al termine del periodo di ferie concordato.

Nota: Le disposizioni di cui ai punti 1), 2) e 3) sono valide fino al 09 agosto 2020; decorso tale termine saranno passibili di modifica.

Data	Firma del datore di lavoro
------	----------------------------

Accettazione da parte del lavoratore Con la presente firma il lavoratore dichiara di aver ricevuto copia della presente informativa, di averne compreso i contenuti e si impegna a rispettare le disposizioni previste	
Nome e Cognome	Firma

Allegato: modulo comunicazione per il rientro dall'estero

FACSIMILE MODULO PER RIENTRO DALL'ESTERO

Dati da comunicare all'Azienda sanitaria per l'isolamento fiduciario e la sorveglianza sanitaria

NOME	
COGNOME	
DATA E LUOGO DI NASCITA	
INDIRIZZO DI RESIDENZA	
INDIRIZZO DI QUARANTENA	
NUMERO DI TELEFONO	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	
PAESE ESTERO DI RIENTRO	
DATA DI ARRIVO IN ITALIA	
MOTIVO DEL VIAGGIO	
PERCORSO DI RIENTRO IN ITALIA	

da inviare via posta elettronica a:

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

- ASU FRIULI CENTRALE - Udine
0432 553264
covid19.prevenzione@asufc.sanita.fvg.it
- ASU GIULIANO ISONTINA – Gorizia
0481 592836 – 0481 592874
infettive.profilassi@asugi.sanita.fvg.it
- ASU GIULIANO ISONTINA – Trieste
040 3997492 – 040 3997490
profilassi.dip@asugi.sanita.fvg.it
- AS FRIULI OCCIDENTALE - Pordenone
0434 369952
covid19.segnalazioni@asfo.sanita.fvg.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.P.C.M. 11 GIUGNO 2020
- ORDINANZA DEL MINISTRO DELLA SALUTE DEL 30 GIUGNO 2020
- D.P.C.M. DEL 14 LUGLIO 2020
- ORDINANZA DEL MINISTRO DELLA SALUTE DEL 16 LUGLIO 2020
- ORDINANZA DEL MINISTRO DELLA SALUTE DEL 24 LUGLIO 2020
- ORDINANZA DEL MINISTRO DELLA SALUTE DEL 30 LUGLIO 2020
- ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE N. 22/PC DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
- INDICAZIONI PER I LAVORATORI CHE RIENTRANO DALL'ESTERO EMANATE DAL VICE PRESIDENTE DELLA GIUNTA